

Scarico abusivo di liquami nel torrente: nei guai due persone a Colverde

Pubblicato: Giovedì 23 Luglio 2020



I responsabili di un'azienda agricola di **Paré**, frazione del comune di Colverde (in provincia di Como, nei pressi di Olgiate Comasco) sono finiti nei guai in seguito a una indagine condotta dai **Carabinieri Forestali** della stazione di Appiano Gentile. I militari, intervenuti per verificare alcune escavazioni nei pressi di un corso d'acqua, hanno infatti scoperto una **tubazione abusiva** che consentiva di **scaricare direttamente nel torrente Lonee i reflui** di una vasca di lavaggio e le acque meteoriche del piazzale di un **maneggio**.

L'azienda agricola, tra l'altro, si trova all'interno del Parco Regionale Spina Verde e **non aveva ricevuto alcuna autorizzazione** dall'ente parco per eseguire questo tipo di interventi e per questo motivo i Carabinieri hanno **sportato denuncia alla Procura della Repubblica di Como** nei confronti di due responsabili. Indagati che, però, **non sarebbero nuovi a questo genere di violazioni**: già all'inizio dell'anno i Carabinieri Forestali e l'Ente Parco avevano rilevato numerose irregolarità sui terreni gestiti dalla medesima azienda.

Tra queste, la **realizzazione di baracche e di recinzioni** non autorizzate e la presenza di **vari depositi di letame** nei pressi dello stesso torrente Lonee mettendo così a rischio la salubrità delle acque. Inoltre sono stati registrati **altri illeciti nei terreni adiacenti** (come l'installazione di tornelli lungo i sentieri per impedire il passaggio delle biciclette o l'abbattimento di alberi esterni alla proprietà) e addirittura nei **confronti delle recinzioni che segnano il confine di Stato** tra l'Italia e la Svizzera. Una "mossa"

per cui sarà contestata la violazione penale di occupazione abusiva del suolo demaniale.

Lungo, quindi, l'elenco dei reati di cui dovranno rispondere i denunciati: **abusi edilizi, deturpamento di bellezze naturali, abuso paesaggistico e gestione illecita di rifiuti**, oltre che della recente apertura dello scarico abusivo in violazione anche alla normativa di polizia idraulica, il tutto all'interno di un'area protetta di particolare pregio naturalistico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it